**I**

**ALLEGATO 3**

**FORMAT**

**DETERMINA DI ACQUISTO (AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE ORDINE DIRETTO MEPA)**

# Allegato 3: Format di “Determina per l’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)”

|  |  |
| --- | --- |
| **OGGETTO:** | **Determina per l’affidamento diretto di […], ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € […] (IVA esclusa), CIG […], *[eventuale]* CUP: […]** |
| **IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE ATTIVITA’ CONTRATTUALE****O****IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO** |
| **VISTO** | il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.; |
| **VISTO** |  in particolare l’art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[…] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;* |
| **VISTO**  | in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici ..* *La pubblicazione dell’avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria* […]»; |
| **VISTO** | l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Con il regolamento di cui all’articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull’affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all’articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista*»; |
| **VISTE** | le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno, tra l’altro, previsto che, ai fini della scelta dell’affidatario in via diretta, «[…] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»; |
| **VISTO**  | l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall’art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell’articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019; |
| **VISTO**  | [*solo in caso di acquisto di servizi e beni non informatici di importo pari o superiore a 5000,00 euro*]l’art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall’articolo 1 comma 130 della legge 145/2018, che stabilisce che le Università – tra gli altri – sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione [Me.PA.] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro, ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell’articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019, per i quali il ricorso a tali strumenti resta una facoltà dell’Amministrazione; |
| **VISTA** | [*solo in caso di acquisto di servizi e beni informatici*] la Legge n. 208/2015 che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione), salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell’articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019, per i quali il ricorso a tali strumenti resta una facoltà dell’Amministrazione; |
| **CONSIDERATO** | che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul ME.PA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA); |
| **VISTA** | [*solo in caso di acquisto di servizi e beni non informatici* *di importo inferiore a 5.000,00 euro]*la circolare **MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409,** indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l’invito “*ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate*”; |
| **VISTE**  | le note [*dare atto di eventuali richieste pervenute che rappresentano l’esigenza da soddisfare*]; |
| **DATO ATTO**  | pertanto, della necessità di affidare [*indicare i beni o i servizi di cui si necessita*], aventi le seguenti caratteristiche *[indicare le caratteristiche delle forniture/servizi che si intendono conseguire e le principali condizioni contrattuali, eventualmente facendo riferimento anche a documenti allegati alla determina, indicando se si tratta di beni/servizi funzionalmente legati all’attività di ricerca, trasferimeto tecnologico, terza missione, esplicitandone le motivazioni* ]; |
| **CONSIDERATO** | che l’affidamento in oggetto è finalizzato a [*definire l’esigenza/interesse che si intende soddisfare con l’affidamento, ad es. garantire continuità delle prestazioni*]; |
| **DATO ATTO**  | della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia [*oppure, nella sola ipotesi di esistenza di Convenzione Consip mancante delle caratteristiche essenziali richieste …*] della non idoneità della Convenzione Consip a soddisfare il fabbisogno dell’Amministrazione per «*mancanza delle caratteristiche essenziali*», come rilevato in apposito provvedimento del Direttore Generale/Direttore del Dipartimento n. […] del […], trasmesso al competente ufficio della Corte dei Conti, in attuazione di quanto previsto dall’art. 1, comma 510 della l. 28 dicembre 2015, n. 208 [*tale premessa non è necessaria in caso di acquisti funzionalmente legati ad attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione*]; |
| **VERIFICATO** | a cura del Responsabile del Procedimento, che il servizio [*o la fornitura*] è presente sul ME.PA;  |
| **TENUTO CONTO** | del fatto che il predetto Responsabile del procedimento ha proposto di procedere all’acquisizione in discorso mediante Ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA); |
| **TENUTO CONTO** | [*solo in caso di acquisto di servizi e beni non informatici* *di importo inferiore a 5.000,00 euro]* del fatto che il Responsabile del Procedimento ha motivato il ricorso al MEPA, come segue: “….”; |
| **CONSIDERATO** | di prevedere una durata contrattuale pari a [….] mesi; |
| **CONSIDERATO** | che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi e cataloghi disponibili sul portale Consip Acquistinretepa, i servizi *[o le forniture]* maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell’Amministrazione sono risultati esseri quelle dell’operatore […], con sede in […], alla via […], CAP […] (partita Iva […]); |
| **CONSIDERATO** | che le prestazioni offerte dall’operatore di cui sopra, per un importo pari a € […], rispondono ai fabbisogni dell’Amministrazione, in quanto [*indicare le ragioni della scelta del forniture e gli elementi per i quali si ritiene che l’offerta sia vantaggiosa, in linea generale si possono prendere in esame profili a*: *la rispondenza di quanto offerto all’interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, eventuali caratteristiche migliorative offerte dall’affidatario, congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione*]; |
| **TENUTO CONTO** | del fatto che il suddetto operatore non costituisce l’affidatario uscente; |
|  | *[Oppure, nel caso in cui si decida di riaffidare il contratto all’uscente, inserire il seguente periodo]* |
| **CONSIDERATO** | che l’Amministrazione intende riaffidare il contratto all’affidatario uscente, tenuto conto:• della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative *[inserire una motivazione delle ragioni della deroga, mediante una sintetica descrizione della struttura di mercato e delle ragioni per le quali si rende necessario il reinvito dell’uscente*];• del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale [*specificare le ragioni per le quali l’Amministrazione è soddisfatta delle prestazioni precedentemente rese, prendendo in esame profili relativi a: esecuzione a regola d’arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti*] e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento [specificare i profili per i quali si ritiene che i prezzi siano competitivi];  |
| **TENUTO CONTO** | [*solo in caso di affidamenti di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso contrario eliminare*] del fatto che l’Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4:* espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità in capo all’operatore economico selezionato: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all’articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del D.Lgs. 50/2016. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
* [*solo ove necessario*] ha espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all’operatore economico selezionato e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l’esercizio di particolari professioni o dell’idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;
* per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un’apposita autodichiarazione resa dall’operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
* inserirà nel contratto che sarà stipulato specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
* la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta;
* [*nel caso in cui l’Amministrazione abbia richiesto e acquisito dall’Operatore una garanzia definitiva ai sensi dell’art. 103 del Codice*] l’incameramento della cauzione definitiva [*o nel caso in cui non sia stata richiesta e acquisita una garanzia definitiva, l’applicazione di una penale in misura non inferiore a.. per cento dell’ammontare netto contrattuale*];
 |
|  | * *[oppure]*
 |
| **TENUTO CONTO**  | [*solo in caso di affidamenti di importo pari o inferiore a 5.000,00, in caso contrario eliminare*] del fatto che l’Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4:* espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità in ordine all’affidatario: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
* [*solo ove necessario*] ha espletato con esito positivo le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all’operatore economico selezionato e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l’esercizio di particolari professioni o dell’idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;
* per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un’apposita autodichiarazione resa dall’operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
* inserirà nel contratto che sarà stipulato specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
* la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta;

 [*nel caso in cui l’Amministrazione abbia richiesto e acquisito dall’Operatore una garanzia definitiva ai sensi dell’art. 103 del Codice*] l’incameramento della cauzione definitiva [*o nel caso in cui non sia stata richiesta e acquisita dall’Istituto una garanzia definitiva, l’applicazione di una penale in misura non inferiore al .. per cento dell’ammontare netto contrattuale*];  |
| **TENUTO CONTO**  | del fatto che l’Operatore ha presentato apposita garanzia definitiva ai sensi dell’art. 103 del D.Lgs. 50/2016; |
|  | [*in alternativa, nel caso in cui non sia stata richiesta all’Operatore una garanzia definitiva, in considerazione di quanto previsto dall’art. 103, ultimo comma, il quale prevede che “E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all’*[*articolo 36, comma 2, lettera a)*](http://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2016_0050.htm#036)*, nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”]* |
| **TENUTO CONTO** | del fatto che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l’Amministrazione non ha richiesto all’Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell’art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per le seguenti ragioni […] e in considerazione del seguente miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell’Operatore […], in virtù di quanto previsto dall’ultimo comma del succitato art. 103; |
| **VISTO**  | l’art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione*»[ *tale premessa non è necessaria in caso di acquisti funzionalmente legati ad attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione*];  |
| **CONSIDERATO** | che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi *[o forniture]* comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata [tale premessa non è necessaria in caso di acquisti funzionalmente legati ad attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione]; |
| **CONSIDERATO** | che, per espressa previsione dell’art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto; |
| **VISTA** | la documentazione di offerta presentata dall’operatore economico selezionato, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale lo stesso ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;  |
| **VISTO****VISTO** | l’art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;il vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo 2022 – 2024, per la parte relativa alla pianificazione di Ateneo in materia di Prevenzione della Corruzione ed in particolare le appendici 2.3.C, 2.3.D, 2.3.E [*il riferimento dovrà essere aggiornato, di volta n volta, in relazione ai successivi aggiornamenti del Piano*]; |
| **VISTO** |  le dichiarazioni rese da \_\_\_\_\_\_\_\_, assunte al protocollo di Ateneo in data\_\_\_\_\_\_, con n. \_\_\_\_\_\_ [*dare atto delle dichiarazioni rese in quanto misure di prevenzione della corruzione laddove previste nel Piano di Ateneo* ] |

**DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

* di autorizzare, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l’affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA), dei servizi [*o forniture*] aventi ad oggetto […] all’operatore economico […], per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € […], IVA inclusa (€[…] + IVA pari a € […])restando inteso che l’efficacia del presente provvedimento è subordinata all’esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all’affidatario, dei requisiti generali di cui all’art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
* di autorizzare l’assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul capitolo […] del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l’esercizio finanziario [..];
* di dare mandato all’Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all’adozione del presente provvedimento.